

# Sgommati

Dal 24 gennaio una breve striscia quotidiana "Colpiremo tutti i partiti senza schierarci" dicono i realizzatori. Fra gli autori ci sarà anche Paolo Rossi

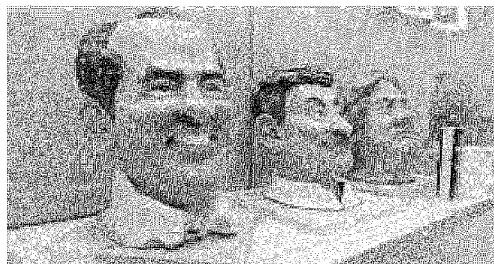


**Immodellè**  
**GUIGNOLLES**  
Sono i progenitori francesi degli spettacoli con pupazzi, nati alla fine del '700.  
**SPITTING IMAGE**  
Lo show inglese in onda su sbc dal quale deriva direttamente l'idea di "Sgommati".

**Paul Metal Jacket**

I pupazzi di Umberto Bossi e Gianfranco Fini che compaiono nella prima puntata di "Sgommati" come istruttore e recluta fra i marines

## Sky apre alla satira i politici italiani diventano pupazzi

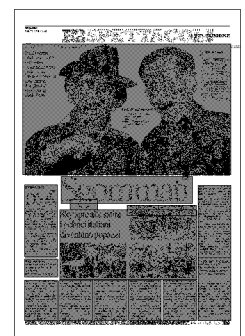


### LEANDRO PALESTINI

ROMA  
**D**al 24 gennaio Sky Uno partirà all'attacco dei politici italiani con la satira feroce degli Sgommati. Una fascia quotidiana di 8-9 minuti realizzata con raffinati pupazzi di gomma assai simili agli originali in carne ed ossa, ma molto più spiritosi e sinceri. Dalla bottega romana di Palomar del produttore Carlo Degli Esposti escono i primi

calchi: Umberto Bossi e Gianfranco Fini, Pierluigi Bersani e Nicky Vendola, Antonio Di Pietro e Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini. In cantiere ci sono il presidente Giorgio Napolitano, Giulio Tremonti, Rosy Bindi, Maurizio Gasparri, Daniela Santanchè, Ignazio La Russa, Giulio Tremonti e il figlio di Bossi. Seguono i volti della società civile: Antonio Cassano, Roberto Saviano, Veronica Lario, Elisabetta Tulliani, Luca Cordero di Montezemolo. Bruno Vespa, un simil

Aldo Biscardi come conduttore. E



personaggi indefiniti come "la Cosa": un informe ammasso che rappresenta a sinistra italiana.

«Siamo liberi di colpire a 360 gradi. Non faremo satira schierata, partiremo dai fatti del giorno per ridere di chiunque, senza badare alle etichette politiche: destra, sinistra o centro per noi pari sono», assicura Paolo Mariconda che guida il team degli autori, tra i quali spicca il nome di un collaboratore eccellente: Paolo Rossi.

Partono in queste ore gli spot promozionali sul bouquet di Sky. C'è un Vendola che (sullo sfondo dei trulli), parafrasa la poesia "Se" di Kipling rivolto a un «precario» di oggi. Altro spot: Bersani in posa mistica, gambe incrociate e gesti yoga, reagisce al suono del gong per dire un lungissimo «Fiommmmm!». Sky crede molto in questo esperimento che affonda le radici in alcuni fortunati precedenti europei, dal francese *Les Guignoles* all'inglese *Spitting Images*. Gli *Sgommati* andranno in onda dal lunedì al venerdì (ore 21) su SkyUno, con "speciali" più lunghi il sabato sera.

«Partiamo dall'attualità. Ogni mattina il copione avrà 7-8 sketch diversi, tutti da ridere. Non ci sarà censura. Doppiatori e "vocisti" costruiscono l'audio, poi si procede all'animazione e al montaggio» spiega Mariconda, autore ed ex attore comico e satirico, da Serena Dandini alla Gialappa's. «Dietro ogni pupazzo ci sono due o tre animatori, sospesi sullo sfondo azzurro del cromakey. Dirigere i pupazzi è più complesso che girare con attori veri, ma ci stiamo divertendo molto», ribadisce il regista Franco Bertini dopo aver girato due sketch di prova. Nel primo, parodia del film di Kubrick *Full metal jacket*, sono protagonisti Umberto Bossi e Gianfranco Fini in tuta militare: il leader leghista sottopone Fini a varie angherie chiamandolo «soldato palla di lardo» e «terrone». Il soldato Fini è costretto a gridare «Padania, signore!». Lo sketch sul Pd è ambientato sul *Titanic*. Come Di Caprio e la Winslet, Nicky Vendola e Pierluigi Bersani si abbracciano sulla prua della nave: dopo qualche battibecco su come devono abbracciarsi, Bersani chiede: «Ma quello che arriva è un iceberg?». Risposta di Nicky: «No, è la barca di D'Alema».

«È un lavoro di precisione. Un incastro tra il testo fornito ogni mattina dagli autori e il lavoro, di

grande fisicità, degli animatori. Il tutto regolato da una regia che lavora ad orologeria. Stiamo formando professionalità nuove», spiega orgoglioso il produttore Carlo Degli Esposti, non a caso lo stesso che mise in piedi «vent'anni fa *Teste di gomma* per Telemontecarlo: esperienza di soli due anni, ma che oggi torna utile per gli *Sgommati*». Come mai, in Italia il fenomeno dei pupazzi di gomma arriva soltanto ora? «In Italia mancava un editore puro. Ora c'è Murdoch: a Sky le cose si possono fare, senza censure. In passato la politica forse non gradiva, la satira portagranne. In Francia e Inghilterra c'è sempre stata una tv pronta ad accogliere i pupazzi di gomma, da noi ci sono state solo le mie *Teste di gomma* su Tmc».

Una dozzina di animatori, burocrati, soprattutto ragazze provenienti dal teatro di figura, danno vita ai personaggi. Un animatore entra con la mano nella testa di lattice e fa muovere gli occhi con telecomando, un altro muove le sue mani. Intanto, nel laboratorio dove hanno origine le maschere, lavorano a ritmo serrato Sara Baldi, Riccardo Sivelli e Davide Masi. Quest'ultimo, con alle spalle una lunga esperienza nel

### Produce la Palomar di Carlo Degli Esposti che realizzò "Teste di gomma" a Telemontecarlo

campo degli effetti speciali («ho lavorato nel film *Lunga vita alla signora* di Olmi, ma anche per la pubblicità») si appassiona a bilanciare una «miscela di poliuretano per migliorare le espressioni facciali di Fini»: con dispositivi speciali «i suoi occhi sono mobilissimi anche sotto la maschera da sub». Viene tenuto in un angolo il calco di Silvio Berlusconi: «Sì, sembrava scalpitare. Gli mancava l'arbalta. Ma noi lo dobbiamo perfezionare, lo teniamo a freno ancora un poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il programma riprende esperienze analoghe in onda su diverse televisioni europee**